

**TRIBUNALE DI TREVISO**

**RICORSO PER LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO**

**EX ART. 14 TER LEGGE N. 3/2012**

Grassato Armando, nato a Paese (TV) il 25/10/1952 C.F. GRSRND52R25G229A e residente a PAESE (TV) - Via OSOPPO n.2, rappresentato e difeso, giusta procura allegata, dagli avv.ti Gianmatteo Boscarini (BSCGMT67B21D030U) e Massimo Pellizzari (PLLMSM69T04E970E) del Foro di Treviso ed elettivamente domiciliato presso lo Studio Legale Associato Boscarini Pellizzari in Montebelluna (TV), Via Buzzati n. 4, dichiarando di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento all'indirizzo PEC gianmatteoboscarini@pec.ordineavvocatitrevise.it

**premessso che**

con istanza depositata presso l'organismo di composizione della crisi Rialziamoci Italia in data 05/11/21, il ricorrente ha chiesto la nomina di un professionista quale Organismo di Composizione della Crisi ex art. 15, c. 9, L. 3/2012;

con comunicazione datata 05/11/21, l'Organismo ha nominato OCC l'avv. Ficuciello Luca Carmelo Ottorino nato a San Severo (FG) il 18/05/1969, residente in San Severo (FG), Via Marengo n. 4, (doc. 1);

**tanto prenessso**

il ricorrente, nella propria qualità di debitore in stato di crisi da sovraindebitamento, intende avvalersi della procedura di composizione della crisi prevista dalla legge 3/2012 per formulare, nei confronti dei propri creditori, una proposta di liquidazione del patrimonio ai sensi della predetta legge.

**A) SULL'AMMISSIBILITA' ALLA PROCEDURA**

Nel caso di specie sussistono i presupposti di ammissibilità, sia sotto il profilo soggettivo che oggettivo, ai fini della applicazione della disciplina di cui alla citata normativa.

- 1) Il ricorrente, nella propria qualità di debitore in stato di crisi da sovraindebitamento, non è soggetto fallibile ed avendo assunto obbligazioni in proprio, benchè ai fini specifici ciò non assuma rilevanza determinante è qualificabile come consumatore;
- 2) ai sensi dell'art. 7, c. 2, l. 3/2012, il medesimo non è soggetto, né assoggettabile, a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla legge 3/2012, non ha mai fatto prima d'ora ricorso a procedimenti di composizione della crisi, intende fornire tutta la documentazione idonea a ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale e non ha compiuto atti in frode ai creditori negli ultimi 5 anni;
- 3) il ricorrente si trova, in stato di sovraindebitamento, essendo titolare di un patrimonio incapiente rispetto ai debiti accumulati, avendo subito azioni giudiziali anche esecutive

da parte dei creditori;

- 4) tenuto conto dell'esposizione debitoria e del patrimonio disponibile, il ricorrente è sovraindebitato ai sensi della legge 3/2012 e, come tale, presenta anche sotto il profilo oggettivo i presupposti di ammissibilità alla procedura di liquidazione;
- 5) ai fini della istanza di esdebitazione, che sarà formulata al termine della procedura liquidatoria, già ora si anticipa che il ricorrente, come accennato, non ha compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura;
- 6) sussiste, altresì, la competenza di codesto Tribunale, atteso che il ricorrente ha residenza in Paese (TV).

## **B) RAGIONI DEL SOVRAINDEBITAMENTO**

Il Sig. Armando Grassato allo stato attuale si trova in pensione e percepisce regolare emolumento mensile da parte dell'INPS decurtato della quota parte del quinto.

Vive in un'immobile di civile abitazione di sua proprietà esclusiva, con la moglie [REDACTED] [REDACTED] pignorato e oggi all'asta da parte dello stesso Tribunale con R.G.E. 437/2015, con terzo esperimento **che avrà luogo in data 30.11.2021**. Con il rischio pendente di venir cacciato dalla propria casa, costruita con le fatiche, i risparmi ed i sudori di una vita.

L'incresciosa situazione in cui ora versa il ricorrente è derivata interamente dall'aver fatto questi da garante nei confronti del proprio figlio [REDACTED]

Infatti, quest'ultimo era titolare di una società in nome collettivo "L.A. TERMOTECNICA [REDACTED] [REDACTED] S.N.C." costituita con altro socio, [REDACTED]

Per svariate ragioni sulle quali non si intende indugiare, essendo estranee all'operato dello scrivente, la gestione evidentemente non felice dell'impresa e quindi della ridetta società ha portato quest'ultima in stato di profonda crisi.

Mentre l'attività pareva avviarsi verso esiti infausti, il figlio del ricorrente, [REDACTED] da sempre grandemente interessato a portare a termine in maniera positiva le proprie attività lavorative, cercava una soluzione estrema, determinandosi ad accendere un prestito ipotecario (con garanzia sui beni dei propri genitori e, più specificatamente sull'immobile di famiglia – unico cespite da poter mettere a garanzia del debito da parte dei terzi datori).

Il ricorrente quindi, pur di aiutare il figlio, e vedendo il suo impegno, acconsentiva ad ipotecare anche il bene più prezioso, e cioè la casa di famiglia in cui entrambi i genitori stanno trascorrendo l'età della vecchiaia.

Considerando quanto sopra riportato ed analizzando la tipologia di impegni assunti progressivamente, emerge l'assoluta buona fede del ricorrente nel voler semplicemente aiutare il figlio in grande difficoltà a causa dell'attività, vedendo quotidianamente il grande impegno e

sforzo profuso nel cercare di rimettersi nel circolo economico.

Lo stesso figlio, pur di cercare di rimediare al danno involontariamente provocato ai genitori, ha addirittura partecipato all'asta dell'immobile, versando la caparra richiesta dal tribunale, andata poi perduta, visto che, purtroppo, non ha rinvenuto nei termini la somma necessaria per saldare il prezzo richiesto.

In conclusione l'esdebitazione ex legge n. 3 del 2012 rappresenta per il Sig. Armando Grassato l'unica possibilità per sanare la propria posizione debitoria, gravante, *in primis* sulla propria casa (ancora all'asta), *in secundis* sulla propria pensione decurtata del quinto, e venutasi a generare per il solo motivo di aver prestato garanzia al proprio figlio che versava in condizioni economiche precarie e che oltretutto ha avuto problemi di salute derivanti da questa forte situazione di stress, circostanza estremamente usuale, del resto, nella degenerazione dei rapporti *endo* familiari e più precisamente fra padre e figlio.

Contesto, quello descritto, che ha, suo malgrado, ovviamente coinvolto anche la madre del Sig. [REDACTED] e moglie del ricorrente, [REDACTED]

### **C) SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per soddisfare i creditori, i ricorrenti intendono avvalersi della procedura di liquidazione e a tal fine procedono ad illustrare la situazione relativa a tutti i loro beni e redditi e quella attinente alle pretese dei creditori, oltre a dare conto delle proprie necessità di vita, con indicazione delle spese correnti.

Il presente atto si compone di due sezioni: nella prima verrà indicato il patrimonio del Sig. Grassato e che lo stesso intenderà liquidare all'interno nella procedura azionata; nella seconda verrà proposto un elenco dei creditori.

### **PARTE PRIMA – L'ATTIVO**

#### **SCHEMA PROPRIETA' IMMOBILIARI GRASSATO ARMANDO**

Il Sig. Grassato Armando risulta proprietario dell'immobile sito in Paese, in Via Osoppo, 2 compreso delle relative pertinenze, è oggetto di procedura esecutiva immobiliare R.G. 437/2015 Trib. di Treviso promossa dal Credito Trevigiano - Banca di Credito Cooperativo (ora Dumas Spv S.r.l.). **Il terzo esperimento d'asta è fissato per il giorno 30.11.2021 alle ore 16** (il prezzo base d'asta è pari a € 132.000,00, con offerta minima per € 99.000,00).

Il ricorrente detiene una quota di proprietà pari a 2/30, con diritto di abitazione a favore della madre dello stesso di un immobile sito nel comune di Paese (TV) in via Sottana 11.

Si segnala che il sig. Grassato Armando ha ceduto, insieme agli altri comproprietari, la propria

quota pari a 1/10 dell'immobile (con relative pertinenze) sito in Santo Stefano di Cadore (BL) con atto di compravendita datato 30/09/2021 a rogito del notaio Adriano Martini di Padova (PD). Il ricavato della quota pari a circa € 20.000,00 non è stato ancora incassato dal Sig. Grassato, il quale intende utilizzarlo allo scopo di fornire ulteriori risorse economiche a vantaggio della procedura liquidatoria in esame.

### **BENI MOBILI E CREDITI**

Il ricorrente non risulta proprietario di alcun **veicolo**, la moglie risulta proprietaria di una Lancia Y targata [REDACTED] immatricolata del 2019 necessaria per le esigenze di spostamenti familiari.

I ricorrenti non risultano possedere cariche sociali o proprietà di quote societarie.

### **COMPOSIZIONE FAMILIARE, REDDITI e SPESE FAMILIARI**

Il nucleo familiare, oltre che dal ricorrente, dalla moglie [REDACTED] coniugata in regime di comunione dei beni.

Il sig. è pensionato INPS con reddito mensile di €1.363,00

Per quanto riguarda le spese familiari mensili vengono riportate di seguito:

<b>TIPOLOGIA DI SPESA</b>	<b>Importo in Euro (media mensile)</b>
Spese alimentari	350,00 euro
Abbigliamento e calzature	50,00 euro
Spese per auto/carburante e trasporti	123,33 euro
Telefoni cellulari	20,00 euro
Servizi sanitari	64,17 euro
Utenze di casa e tributi locali	145,50 euro
Altro	100 euro

Totale spese medie mensili	<b>853,00 euro</b>
----------------------------	--------------------

### PARTE SECONDA – IL PASSIVO

Il complessivo ammontare dei debiti riferibili al Sig. **Armando Grassato** è di **€ 242.461,66**

Detto debito risulta costituito principalmente dall'importo residuo relativo al **mutuo ipotecario immobiliare** contratto con **Banca di Credito Trevigiano- Soc. Cooperativa con ipoteca volontaria iscritta dal Notaio dott. Favaloro** in data 07/11/2008, l'importo residuo è di **€ 170.851,00**

Sussiste un debito nei confronti di **Tti Italia S.r.l.** in ragione di prestito personale cointestato con il Sig. [REDACTED] socio del figlio nella società Termoidraulica sopra menzionata, per **€ 68.312,10**.

Risulta altresì un importo debitorio nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione per complessivi **€ 3.298,56**

Da ultimo, **Italo SPV s.r.l.** (Originariamente Agos Ducato Spa per un prestito personale cointestato con [REDACTED] (di cui sopra) il cui mancato pagamento ha generato il pignoramento del V° della pensione al ricorrente per una somma totale pari ad **€35.132,10**.

Pertanto, si può già ipotizzare una preliminare graduazione dei creditori rispetto a grado di privilegio relativo ai propri crediti.

Con particolare riferimento ai debiti dell'erario, emerge come la Legge 3 del 2012 preveda, analogamente a quanto previsto dalle procedure concorsuali contenute nella Legge Fallimentare, la necessaria corresponsione integrale dei crediti di natura strettamente tributaria.

Inoltre, si deve preliminarmente indicare che i compensi spettanti all'O.C.C. e agli altri professionisti che si sono adoperati per addivenire al deposito del presente documento per l'attività svolta in favore dei ricorrenti e del liquidatore che verrà nominato rientreranno pacificamente tra i crediti prededucibili in sede di ripartizione delle somme raccolte a mezzo della richiesta liquidazione.

Si dimette la documentazione più rilevante di supporto, utilizzata per la verifica del passivo.

Le cause di sovraindebitamento

### C) MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

Tutto ciò premesso, facendo proprie le considerazioni svolte dal Professionista nominato nella propria Relazione particolareggiata, i ricorrenti prendono atto della necessità di cedere in favore del ceto creditorio tutti i propri beni e gli ulteriori beni che dovessero pervenire nel corso della procedura, la cui durata viene fissata nel termine previsto dalla norma sopracitata.

Il programma di liquidazione, che sarà in ogni caso redatto dal nominando liquidatore,

prevederà la cessione della totalità dei beni facenti capo ai ricorrenti.

Potranno essere attivate procedure di invito ad effettuare offerte migliorative **rispetto all'attuale base d'asta** in modo tale da assicurare trasparenza e pubblicità e al contempo da rendere il processo di vendita più efficiente e meno costoso, con l'obiettivo di valorizzare al meglio i beni e di contenere i tempi e costi di gestione della liquidazione.

Si precisa che, per ridurre i costi di procedura e i tempi necessari per la nomina, i ricorrenti hanno ottenuto la disponibilità a svolgere l'attività di liquidatore da parte dello stesso Gestore.

\*\*\*

Tutto ciò premesso il ricorrente come sopra rappresentato, difeso e domiciliato

**chiede**

all'Ill.mo Tribunale adito, verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 ter l. 3/2012 ai sensi dell'art. 14 quinquies L. 3/2012, di:

- dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio;
- nominare un liquidatore;
- disporre che dal momento di apertura della liquidazione non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriori, sotto pena di nullità;
- con specifico riferimento all'immobile oggetto di esecuzione imm. n. 437/2015 R.G., pendente avanti a Codesto Tribunale, adibito ad abitazione del ricorrente e della famiglia, sospendere la procedura esecutiva ed autorizzare i residenti ad utilizzare detto immobile quale abitazione fino alla loro vendita da parte del liquidatore;
- indicare i limiti di quanto occorrente al mantenimento del ricorrente e della famiglia;
- stabilire idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto;
- ordinare la trascrizione del decreto, a cura del liquidatore, sui beni immobili e/o beni mobili registrati presenti nel patrimonio del debitore;
- impartire ogni altra disposizione necessaria o opportuna.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudice, si allega:

1. mandato  
1bis documento di identità e codice fiscale – Grassato Armando
2. Certificato di residenza e stato famiglia;
3. Avviso di vendita del 30/11/2021;
4. CTU es. n. 437/2015
5. Lista Cartelle Agenzia delle entrate
6. preventivo avv. Boscarini  
6bis CU 2018

7. CU 2019
8. CU 2020
9. CU 2021
10. Dichiarazione Redditi 2015
11. Dichiarazione redditi 2016
12. Dichiarazione redditi 2018
13. Dichiarazione redditi 2021
14. Centro allarme interbancaria – esito
15. Lettera di Nomina OCC
16. Visura PRA
17. Esito Centrale rischi Banca d'Italia
18. Esito CRIF
19. Posizione CTC
20. Estratti conto 2017 -2021
21. Visura non esistenza protesti
22. Determinazione compensi OCC
23. Documentazione medica
24. Dichiarazione regolarità imposte comune di Paese
25. Relazione particolareggiata O.C.C. dott. l'avv. Ficuciello Luca Carmelo Ottorino
26. Visura catastale Grassato Armando (TV)
27. Visura Catastale Grassato Armando (BL)

\*\*\*

Dichiarazione di valore: il sottoscritto procuratore dichiara che il presente procedimento sconta il pagamento del Contributo Unificato in misura fissa pari ad euro 98,00.

Montebelluna, 23/11/2021

---

Grassato Armando

Avv. Boscarini GianMatteo